

PROT. 175406/Amm.  
7-10-2019

**Allegato 2.A**

**MODELLO PER IL RENDICONTO DELLE SOMME PERCEPITE AI SENSI DELLE LEGGI 19 NOVEMBRE 1987 N. 476 E 15 DICEMBRE 1998 N. 438 CON RIFERIMENTO ALL'ANNUALITA' 2018**

**ANAGRAFICA**

ENTE/ASSOCIAZIONE/FEDERAZIONE (eventuale acronimo e nome esteso)	UNMS – UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO
C.F. ENTE	80086270586
Indirizzo	VIA SAVOIA, 84
Città	ROMA
Tel.	06-85300526
N. Fax	06-85300518
Indirizzo e-mail	amministrazione@unms.it
Nome del rappresentante legale	MONDELLO ANTONINO
C.F. del rappresentante legale	MNDNNN55E15C351J

**RENDICONTO DEI COSTI SOSTENUTI**

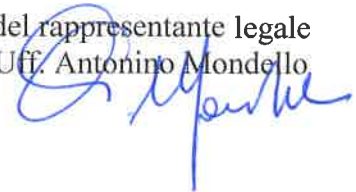
Data di percezione del contributo relativo all'annualità 2018	12/09/2018
<b>IMPORTO PERCEPITO</b>	€ 516.000,00
<b>1. Risorse umane</b>	
Rimborso spese di viaggio dirigenti unms (C.E., C.N., CCS)	€ 28.191,00
Gettoni di presenza “ “ “	€ 10.950,00
Compenso CCS	€ 6.875,00
Retribuzione personale dipendente	€ 244.492,00
	<b>€ 290.508,00</b>
<b>2. Costi di funzionamento</b>	
<b>3. Acquisto beni e servizi</b>	
-backup di sicurezza prima nota cassa sedi provinciali	€ 19.032,00
-scansione documentale archivio digitale	€ 2.633,00
-canone annuo gestione archivio soci su web	€ 5.904,00
-canone annuo assistenza programma contabilità finanziaria	€ 3.006,00
-canone annuo utilizzo programma contabilità finanziaria	€ 4.106,00
-compenso amministratore di sistema	€ 7.246,00
-canone di assistenza software e hardware	€ 3.513,00
-consulenza contabilità generale prevista per il terzo settore	€ 30.451,00
- consulenza responsabile sicurezza sul luogo di lavoro	€ 19.869,00
	<b>€ 95.760,00</b>
<b>4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale (sussidi, contributi ed erogazioni a terzi)</b>	
<b>5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale</b>	
pubblicazione Corriere dell'Unione:	
-spese tipografiche	€ 61.663,00
-costi di spedizione	€ 56.000,00
-collaborazione grafico	€ 6.360,00

-direzione e collaborazione	€ 6.842,00
	€ 130.865,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€ 517.133.00</b>

*Il sottoscritto, consapevole che, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo ente/associazione custodita presso UNMS Roma via Savoia, 84 e che le informazioni di cui al presente documento sono autentiche e veritiere.  
Allega copia semplice di un documento di identità in corso di validità.*

Data 02/10/2019

Firma del rappresentante legale  
Cav. Uff. Antonino Mondello





UNIONE NAZIONALE  
MUTILATI PER SERVIZIO

*Sede Centrale*  
*Ten. Col. Giovanni Quagliotti*  
*G.I. Per Servizio*

*RELAZIONE ATTIVITA' DELL'UNIONE A/ 2018*

Riconosciuta con decreto del capo provvisorio dello Stato n. 650/47, l'Unione Nazionale Mutilati e Invalidi per Servizio Istituzionale è un Ente morale che raggruppa in Associazione tutti quelli che alle dipendenze dello Stato e degli Enti locali, hanno riportato mutilazioni ed infermità in servizio e per causa di servizio nel settore militare e civile.

Sono dunque Carabinieri, militari delle FF.AA in servizio di leva o effettivo, Agenti della polizia di Stato, Guardie di Finanza, personale dell'Amministrazione penitenziaria, Guardie forestali, Vigili del fuoco, Vigili urbani, magistrati e tutti i dipendenti civili della Pubblica amministrazione che, nell'adempimento del proprio dovere, hanno contratto mutilazioni o invalidità. Fanno altresì parte dell'Unione le vedove, gli orfani, i genitori, le sorelle dei caduti in servizio o dei deceduti per l'aggravarsi delle infermità e che hanno o hanno avuto i requisiti per il conseguimento della pensione indiretta o di reversibilità

*Le rivendicazioni pensionistiche legislative in Parlamento*

Con la chiusura, il 23 dicembre 2017 (dopo l'approvazione della legge di Bilancio 2018), della XVII legislatura e l'inizio della XVIII il 23 marzo e con l'insediamento ufficiale del Governo solo il 1 giugno è da osservare come le nostre problematiche sono state *aggiornate, sostenute o riproposte* ma non esaminate in un quadro parlamentare incentrato, a partire dal 2<sup>a</sup> semestre, dall'esigenza prioritaria di convertire numerosi decreti legge relativi a "*disposizioni urgenti in materia economico/finanziaria*" Sulle nostre rivendicazioni ricordiamo le proposte in merito:

- Disposizioni per il trattamento pensionistico e risarcitorio del personale comparto sicurezza, difesa, VV.FF - soccorso pubblico con infermità dipendenti da causa di servizio (atto Senato n.51 sen. Marino);
- Modifica alla tabella F della legge n.335/1995 relativa ai cumuli tra trattamenti pensionistici ai superstiti e redditi del beneficiario. (atto Senato n. 144 sen. De Poli – atto Camera n. 253 on. Fedriga – atto Camera n. 546 on. Cominardi)
- Norme per la concessione del contrassegno per i veicoli al servizio dei soggetti disabili ( atto Senato n. 192 sen. Rizzotti)
- Tutela assicurativa per infortuni e malattie del personale del comparto sicurezza e difesa ( atto Senato n. 374 sen. Iannone – atto Camera n. 133 on. Cirielli)
- Tutela degli appartenenti alle Forze di polizia, dei militari e del Corpo dei VV.FF. ( atto Senato n. 397 sen. Gasparri)

- Estensione alle vittime del dovere dei benefici riconosciuti alle vittime del terrorismo ( atto Senato n. 876 sen. Corbetta)
- Modifica alla normativa in materia di IVA agevolata per l'acquisto di autovetture da parte di soggetti con disabilità ( atto Senato n. 1092 sen. Marin)
- Disposizioni in materia di diritto dei disabili al lavoro ( atto Camera n. 185 on. L'Abbate)
- Disposizioni concernenti l'integrazione della CMO e le funzioni di rappresentanza dell'Unione nazionale mutilati per servizio ( atto Camera n.1339 on. Locatelli)

In tale quadro giuridico/normativo è da segnalare la partecipazione della Presidenza nazionale (nei giorni 22/23 ottobre) al convegno svoltosi presso l'aula delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti sul tema “ *La medicina legale della Pubblica amministrazione tra diritto e contenzioso* ”. Un aspetto emerso dai lavori, al di là di costruttive critiche o proposte, è stato quello di assicurare agli appartenenti al comparto Difesa, Sicurezza e Soccorso pubblico una maggiore conoscenza degli Istituti e delle varie procedure in un quadro di testi normativi più chiari per **regolare il servizio, le malattie, le invalidità, la pensione**; compiti sì, riservati solo ed esclusivamente al Parlamento, ma che nel frattempo, sono o saranno interpretati e svolti dalla magistratura. Da qui **l'importanza di un nostro concreto impegno per un possibile coinvolgimento/presenza** (come auspicato in alcuni autorevoli interventi) nell'ambito delle varie Commissioni medico ospedaliere e presso le amministrazioni competenti alla gestione dei procedimenti per il riconoscimento del trattamento pensionistico.

#### *La riforma del Terzo settore*

Tutte queste opportunità si dovranno, oggi e negli anni a seguire, conciliare con gli aspetti, soprattutto organizzativi e amministrativi, della **riforma del Terzo settore, di cui alla legge n. 106/2016 e ai successivi decreti legislativi n. 117/2017 e n. 105/2018**

Consapevole di tali obblighi il Comitato esecutivo, sin dal giugno, concordò su alcuni criteri “base” per l'elaborazione del nuovo Statuto, facendo anche tesoro degli studi condotti dall'apposita Commissione istituita sin dal precedente direttivo, in particolare per:

- rimuovere le ripetitività, con l'obiettivo di giungere ad un documento completo e snello, rimandando al Regolamento associativo gli aspetti “ *di dettaglio* ”. Tra le varie, l'eliminazione del Collegio provinciale dei sindaci in quanto, oggi, le sezioni non redigono più i bilanci ma solo rendiconti e previsioni
- tenere in adeguato conto le osservazioni delle Corte dei Conti sul nostro Organismo specie per quanto attiene la sua organizzazione e la non sempre chiara attribuzione delle varie cariche associative con sovrapposizione di competenze. Anche qui, ad esempio, la previsione di una incompatibilità tra la carica di Presidente del Consiglio regionale e quella di componente del Comitato esecutivo, la salvaguardia della figura del Presidente nazionale e dei Vice presidenti con l'ipotesi che tali cariche possono essere rivestite solo da soci effettivi (e non da simpatizzanti o benemeriti), l'assegnazione al Consiglio regionale e al suo presidente di più precisi compiti di *azione e controllo* delle rispettive sezioni provinciali

- recepire gli elementi innovativi della normativa del “ *Terzo settore* ” in particolare, per quanto riguarda la configurazione giuridica dell’UNMS, l’ammissione e i diritti dei soci ,con la specificazione dei destinatari delle attività svolte, **sempre di più di interesse generale ( soci, loro familiari o terzi )** e le modalità di svolgimento delle stesse, la posizione giuridica dei dirigenti, del personale ( volontario e dipendente), la configurazione del Collegio dei sindaci, la valorizzazione dei Consigli regionali

In questo campo un aspetto riguarda la denominazione sociale e il relativo uso e la sua riconoscibilità all’esterno; da qui l’obbligo di inserire **l’acronimo ETS o la locuzione “Ente del terzo settore”** nella denominazione sociale e di farne uso negli atti della corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Il lavoro è stato, poi, inviato a tutti i Consigli regionali per acquisirne il parere, i suggerimenti e le eventuali integrazioni in modo che, sul testo finale, lo stesso Consiglio, ai sensi dell’art. 13 punto 6 dello Statuto, lo possa approvare, con obbligo di successiva ratifica durante i lavori del 24<sup>^</sup> Congresso nazionale.

### *Proselitismo*

Come avvenuto nel passato anche nel 2018 l’impegno è stato rivolto a diffondere maggiormente il periodico Associativo ( **Il Corriere dell’Unione**) presso le diramazioni civili e militari dello Stato, con il rinnovato appello ai dirigenti di tutte le sezioni provinciali ad incrementare la propria azione di assistenza in tema di: *Istanze per cause di servizio, aggravamenti, pratiche di pensioni dirette e di reversibilità, assistenza medico legale, istanze accesso atti presso le varie Amministrazioni, istanze di collocamento al lavoro ecc.*

Quale ulteriore strumento informativo oltre al *Corriere* e al bollettino giuridico – pensionistico mensile *l’ECO* (giunto al suo 15<sup>^</sup> anno di diffusione), nel mese di giugno anche la “ *nascita* ” del notiziario *News dall’Unione* per diramare, con cadenza ( possibilmente) settimanale, notizie sulle varie attività associative.

Costante riscontro è stato poi dato ai molteplici quesiti posti dai soci per posta, via telematica e telefonica, anche attraverso incontri diretti presso le Sezioni provinciali

Come consuetudine ampio è stato “lo spazio” dedicato a **convegni, seminari, corsi di aggiornamento** e cerimonie in commemorazione dei “Caduti”, in particolare:

Como (25 marzo) – Convegno sul tema “ *Causa di servizio e pensione privilegiata : diritti e il nuovo procedimento della causa di servizio nel comparto Difesa e sicurezza – la pensione privilegiata – l’assistenza medico legale.* ”

Udine (6 maggio) – Svolgimento della “ *Giornata del Caduto e dell’invalido per servizio* ” con deposizione di una corona presso il monumento dedicato ai Caduti

Pescara (19 maggio) – Convegno sul tema “ *Mutilati ed invalidi per servizio – 70 anni dopo – presente e futuro* ”

Latina (25 maggio) – Convegno sul tema “ *Tutela della salute del personale delle FF.AA e del Comparto sicurezza – nuove proposte legislative e diritti acquisiti* ”

Genova (6 giugno): Commemorazione del 42<sup>^</sup> anniversario dell’attentato terroristico al Procuratore generale della Repubblica Francesco Coco e alla sua scorta. Consegna di 5 premi a studenti vincitori del tema/concorso sul “ *Terrorismo negli anni di piombo* ”

Catanzaro (24 giugno) – Convegno sul tema “ *L’evoluzione della causa di servizio* ”

Vercelli (19 ottobre) - Convegno sul tema “ *L’impatto del Codice del Terzo Settore sull’assetto funzionale del mondo associativo* ”

Bari (26 ottobre) – Tavola rotonda sul tema “ *La causa di servizio – quale futuro ?*”

Verona ( 27 ottobre) – Convegno sul tema: *Aggiornamento sugli aspetti medico/legali e normativi dell’aggravamento e dell’interdipendenza delle patologie già riconosciute dipendenti da fatti di servizio o per il riconoscimento dello status di vittima del dovere “*

Roma ( 8 novembre) – Partecipazione alla *5^ Edizione del Premio internazionale Nassiriya per la pace*”. Tra gli attestati consegnati, quello al presidente nazionale Antonino Mondello

Avellino ( 29 novembre) – Trattazione del progetto “ *Valori dello Stato*” volto alla diffusione della cultura della legalità e della formazione di una cittadinanza attiva e partecipata.